



Rapporto Aree Interne Campania

Focus Irpinia Sannio

Pasquale Lampugnale, Presidente Piccola Industria Confindustria Campania

Giuseppe Marotta, Professore Ordinario di Economia Agroalimentare – Dipartimento DEMM, Università degli Studi del Sannio

Presentazione, **30 gennaio 2023**

Con il sostegno di:



Popolazione

**Le Aree Interne Campane hanno perso in un solo anno più di 12.000 persone.
La provincia di Benevento presenta la percentuale di spopolamento più alta a livello regionale**

Tabella 2 - Andamento della popolazione residente, per Italia e suddivisioni territoriali. Anni 2015-2021

Territori	2016	...	2020	2021	Variazione rispetto al 2015		Variazione nell'ultimo anno (2020-2021)	
					Assoluta	%	Assoluta	%
Italia	60.589.445	...	59.257.566	58.983.122	-1.606.323	-2,65%	-274.444	-0,46%
Nord	27.740.984	...	27.449.117	-	-	-	-	-
Centro	12.067.524	...	11.755.548	-	-	-	-	-
Mezzogiorno	20.780.937	...	20.052.901	-	-	-	-	-
Campania	5.839.084	...	5.679.759	5.590.681	-248.403	-4,25%	-89.078	-1,57%
Avellino	423.506	...	405.963	399.623	-23.883	-5,64%	-6.340	-1,56%
Benevento	279.675	...	269.233	263.460	-16.215	-5,80%	-5.773	-2,14%
Caserta	924.166	...	911.606	900.293	-23.873	-2,58%	-11.313	-1,24%
Napoli	3.107.006	...	3.017.658	2.967.117	-139.889	-4,50%	-50.541	-1,67%
Salerno	1.104.731	...	1.075.299	1.060.188	-44.543	-4,03%	-15.111	-1,41%

Popolazione

Continua, inoltre, l'inarrestabile dinamica di **invecchiamento** della popolazione delle due province.

Indice di vecchiaia: over 65/0-14
Indice struttura popolazione attiva: 40-64/15-39

Tabella 5 - Indicatori di vecchiaia e di struttura della popolazione attiva. **Provincia di Avellino**

Indicatori	2002	2021
Di vecchiaia	116,3	189,0
Di struttura pop. attiva	81,8	131,8

Fonte: Nostra Elaborazione su dati Istat

Tabella 6 - Indicatori di vecchiaia e di struttura della popolazione attiva. **Provincia di Benevento**

Indicatori	2002	2021
Di vecchiaia	123,1	196,1
Di struttura pop. attiva	83,8	130,0

Fonte: Nostra Elaborazione su dati Istat

Mercato del lavoro

Forte debolezza del mercato del lavoro

Tabella 16 - Tasso di disoccupazione. Italia, Mezzogiorno, Campania e province campane. Anni 2009 – 2021

Provincia/Anno	2009	...	2015	2016	...	2020	2021
Italia	7,7	...	11,9	11,7	...	9,3	9,5
Nord	5,3	...	8,1	7,6	...	6,0	6,0
Centro	7,2	...	10,6	10,4	...	8,2	8,6
Mezzogiorno	12,5	...	19,4	19,6	...	16,2	16,4
Campania	12,9	...	19,8	20,4	...	18,4	19,3
Avellino	9,7	...	16,8	16,5	...	14,1	14,5
Benevento	11,2	...	13,7	13,6	...	11,7	12,8
Caserta	8,9	...	19,6	21	...	17,2	15,3
Napoli	14,5	...	22,1	22,8	...	22,1	23,7
Salerno	14	...	16,6	17,5	...	13,0	15,1

Istat: effetto scoraggiamento

Mercato del lavoro

Giovani e donne, rispetto alla media nazionale, rappresentano a livello regionale le categorie più fragili sul mercato del lavoro.

Tabella 17 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni). Province Campane. Anni 2020 - 2021 (Valori in %).

Territorio	Anno 2020			Anno 2021		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Italia	16,9	19,4	17,9	16,7	19,4	17,9
Nord	10,2	13,2	11,5	10,3	12,3	11,2
Centro	15,6	17,5	16,4	15,7	17,7	16,5
Mezzogiorno	27,6	32,7	29,6	26,8	33,3	29,4
Campania	31,8	36,4	33,5	28,8	36,8	31,9
Avellino	23,2	27,4	24,7	21,9	35,9	27,0
Benevento	32,8	25,9	30,1	17,8	37,8	25,0
					Istat: effetto scoraggiamento	
Caserta	29,4	35,5	31,6	22,1	27,1	24,1
Napoli	36,9	41,7	38,8	35,3	41,0	37,5
Salerno	24,3	27,7	25,5	22,5	33,5	26,7

La pandemia da Covid-19 ha segnato una **contrazione del valore aggiunto** in tutte le province campane, inserendosi in su un trend già molto negativo, che per le Aree Interne è molto più significativo.

Tabella 25 - Valore aggiunto in migliaia di euro.

GEO/ANNO	2011	...	2019	2020	Var. % di lungo periodo	Var. % ultimo anno
Italia	1.480.875	...	1.603.736	1.490.613	0,7	-7,1
Campania	92.507	...	96.735	84.629	-8,5	-12,5
Avellino	6.934	...	7.015	6.135	-11,5	-12,5
Benevento	4.235	...	4.304	3.793	-10,4	-11,9
Caserta	12.839	...	13.808	12.162	-5,3	-11,9
Napoli	51.353	...	53.476	46.621	-9,2	-12,8
Salerno	17.146	...	18.132	15.919	-7,2	-12,2

Struttura dell'economia

I comparti del **Terziario** caratterizzano l'economia delle Aree Interne (Commercio, Servizi e PA). Il settore della **PA** fa registrare il **maggior contributo al VA**.

Tabella 29 - Valore aggiunto per attività produttive. Province di Avellino e Benevento. Anni 2016/2018 (percentuali %)

		2016	2017	2018	%	%
Avellino	Agricoltura	234,9	223,1	235,1	3,31	
	Manifattura	1.483,5	1.598,5	1.615,9	22,78	(17,8)
	Commercio	1.396,9	1.435,4	1.460,7	20,59	73,9 (79,8)
	Servizi	1.620,5	1.660,7	1.739,5	24,52	
	PA	2.000,6	2.025,9	2.042,9	28,80	
	TOTALE	6.736,4	6.943,7	7.094,0	100%	
Benevento	Agricoltura	243,1	250,7	249,5	5,8	
	Manifattura	785,2	793,9	833,6	19,4	(17,8)
	Commercio	838,9	861,8	845,2	19,6	74,8 (79,8)
	Servizi	990	1.013,40	1.024,70	23,8	
	PA	1.293,60	1.303,40	1.351,00	31,4	
	TOTALE	4.151,10	4.223,20	4.304,00	100	

Fonte: Nostra Elaborazione su dati Istat

Infrastrutture e servizi

Are ZES

29 Aree: 7 nodi logistici, 15 agglomerati industriali (ASI),
7 altre aree

Oltre **5.000 ettari**

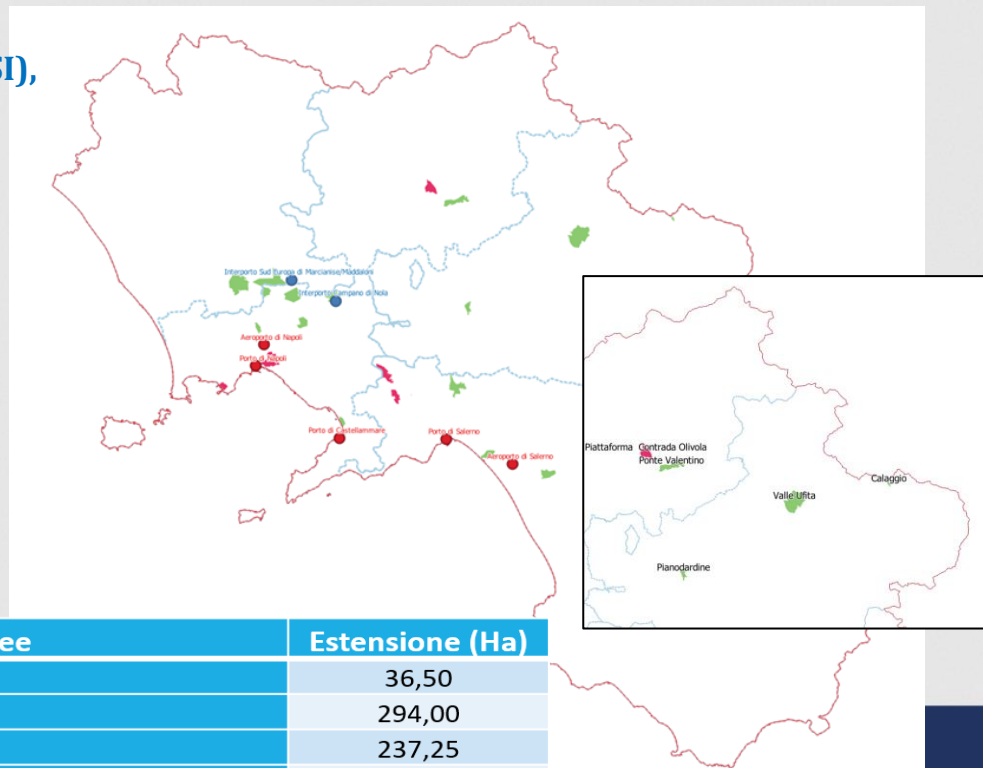
Are interne della Campania pienamente coinvolte nel
progetto

Provincia **Avellino 3** insediamenti:

- Pianodardine
- Valle Ufita
- Calaggio

Provincia **Benevento 2** insediamenti:

- ASI Ponte Valentino
- Piattaforma di contrada Olivola



Aree	Estensione (Ha)
Calaggio (AV)	36,50
Pianodardine (AV)	294,00
Valle Ufita (AV)	237,25
Ponte Valentino (BN)	113,70
Piattaforma Contrada Olivola (BN)	41,45

Infrastrutture e servizi

Rete stradale extraurbana principale prov. **Benevento**:

- Centralità del comune capoluogo (rete stradale radiale)
- La mobilità stradale provinciale presenta molte criticità, aggravate dalla scarsità dei collegamenti pubblici con il capoluogo
- (Progetto potenziamento Telesina)

Rete stradale extraurbana principale prov. **Avellino**:

- Comune capoluogo ben servito da autostrada A16; La Provincia è abbastanza servita anche dai collegamenti pubblici

Rete Ferroviaria prov. **Benevento**:

RFI collegamenti sulla direttrice Roma – Caserta – Bari

EAV collegamenti valle caudina con Napoli (ora esercita con autobus sostitutivi)

Altre infrastrutture collegano Benevento ad Avellino e a Salerno, ma i servizi sono effettuati con autobus sostitutivi

Rete Ferroviaria prov. **Avellino**:

Infrastruttura di collegamento con Benevento e Salerno, ma servizi ferroviari assenti

La realizzazione **del Progetto AV/AC** migliorerà notevolmente la situazione, con effetti economici e sociali importanti (**effetti sinergici con le aree ZES e gli snodi logistici** della Stazione Hirpinia e Ponte Valentino. Diventano fondamentali le **reti di adduzione** verso le stazioni principali della RETE.

Infrastrutture digitali

Anche le Aree Interne campane, in linea con il trend regionale e quello nazionale, si caratterizzano per la lenta corsa alla digitalizzazione in banda larga e ultra-larga.

Tabella 39 - Copertura in Campania con tecnologie di comunicazione in banda larga e ultra-larga

	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno
Abitanti	429.152	284.999	903.073	3.056.677	1.092.872
Edifici	148.393	98.945	210.275	344.245	251.338
Edifici usati	137.624	91.156	198.054	330.441	233.063
Edifici residenziali	125.943	83.050	183.737	293.131	206.449
Famiglie	165.686	112.098	325.320	1.053.785	403.518
Famiglie non servite (%)	9,6%	13,1%	5,3%	2,9%	8,0%
Famiglie servite con 0-2 Mbps (%)	3,0%	3,5%	1,2%	0,5%	2,0%
Famiglie servite con 2-30 Mbps (%)	48,9%	50,4%	23,5%	9,1%	30,8%
famiglie servite con 30-100 Mbps (%)	25,9%	24,4%	41,9%	36,6%	36,0%
Famiglie servite con 100-500 Mbps (%)	10,1%	7,8%	21,8%	27,9%	15,6%
Famiglie servite con 500-1000 Mbps (%)	2,5%	0,8%	6,3%	22,9%	7,6%

**Banda larga e
ultra-larga
Forte ritardo**

Fonte: Nostra Elaborazione su dati AGCOM 2019.

Fonti energetiche rinnovabili

Le Aree Interne campane producono circa l'83% dell'energia eolica dell'intera regione.

Tabella 42 – Impianti eolici

EOLICO	N. IMPIANTI	% impianti	POTENZA NOMINALE [MW]	% Potenza prodotta
PROVINCIA BENEVENTO	168	29,5	605	42,4
PROVINCIA AVELLINO	293	51,5	586	41
CAMPANIA	569	(100)	1.428	(100)
ITALIA	5.014		10.114	

Aree Interne «distretto eolico» campano

Fonte: Nostra Elaborazione su dati GSE, 2022.

Fonti energetiche rinnovabili: linee di sviluppo

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

Le CER sono fortemente incentivate dal recente quadro normativo (D.Lgs. 8/11/21, n. 199) e presentano numerosi vantaggi:

- Contribuiscono al contrasto della povertà energetica e alla valorizzazione delle fonti energetiche autoctone;
- Fungono da attrattori sul territorio di imprese e cittadini;
- Nell'ambito del PNRR sono previsti finanziamenti a tasso agevolato per la loro costituzione.

E' urgente una Legge Regionale sulle CER (al momento ci sono solo le Linee Guida)

Biometano e Idrogeno

La diffusione di alcuni combustibili alternativi non fossili, quali il biometano (BCH4) e l'idrogeno (H2), sarà incentivata da alcuni fattori di seguito elencati:

- La rete di gas naturale presente nel nostro territorio può trasportare BCH4 e una percentuale di H2;
- il biometano è ottenuto dalla digestione anaerobica di materia organica rinnovabile, quale reflui zootecnici o fanghi di depurazione;
- l'idrogeno (Green Hydrogen) può essere ottenuto dalla scissione della molecola dell'acqua.

Formazione e Ricerca

Esiste una carenza di tecnici nell'area energetico-ambientale. A tal fine:

- l'Università del Sannio è stato il primo Ateneo Campano ad attivare uno specifico Corso di Laurea in Ingegneria Energetica (2001);
- sempre l'Università del Sannio ha attivato il Dottorato in Tecnologie dell'Informazione per l'Ingegneria con uno specifico curriculum in Energia e Ambiente e un Master Universitario di secondo livello in Energetica dell'Idrogeno;
- è stato fondato l'ITS Energy-lab (Tecnico superiore per la gestione dei vettori energetici, Tecnico superiore per l'efficiamento energetico e la riqualificazione degli edifici in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera) - (Tra i Soci fondatori = Università del Sannio e Confindustria Campania)

Aree Interne

vocate al Turismo esperienziale

Produzioni tipiche locali

- Agroalimentare;
- Artigianato.

Risorse storico-culturali

- Sito Unesco;
- Risorse storiche-archeologiche (di epoca sannita, romana, longobarda, papalina);
- Ampia presenza di Borghi rurali con centri storici con grandi potenzialità attrattive.

Capitale naturale

- 2 Aree parco;
- Diversi presidi natura 2000 (Zone SIC-ZSC e ZPS);
- Paesaggio vitivinicolo e olivicolo.

Strutture di accoglienza rurale

- Discreta presenza di agriturismi.

Aree Interne: questione nazionale/comunitaria

Le Aree Interne: esteso patrimoni di risorse sottoutilizzate

- Rappresentano un'area territoriale molto ampia, con ampie fasce improduttive e/o in via di abbandono;
- Rappresentano la gran parte del capitale naturale (attraverso cui passa la transizione ecologica);
- Rappresentano un patrimonio culturale.

La sperimentazione **Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)**, focalizzata soprattutto sui servizi essenziali, **risulta insufficiente**;

È necessario cambiare visione e guardare alle Aree Interne come patrimonio di risorse materiali e immateriali, suscettibili di valorizzazione, alla luce delle nuove sensibilità dei cittadini, derivanti dai cambiamenti di scenario (cambiamenti climatici, sicurezza alimentare, squilibri territoriali, ecc.).



MASTERPLAN AREE INTERNE CAMPANIA



Per quanto riguarda la Campania, la Regione dovrebbe programmare una linea di intervento specifica per le Aree Interne: implementando politiche integrate

Programmazione 2023-27 - Definizione di un Masterplan per le Aree interne, per il sostegno a interventi complementari per valorizzare le potenzialità delle tante iniziative in atto: AV/AC; Stazione Hirpinia; Passante logistico a Ponte valentino BN; Aree ZES, Diga Campolattaro. Turismo; Agroalimentare, Comunità Energetiche, ecc..

Grazie per l'attenzione!

Per info: picamp@confindustria.campania.it
081.415664